

sponibilità di queste risorse, gli enti interessati potrebbero stipulare delle convenzioni affinché si possa utilizzare, in caso di necessità, queste attrezzature, con dei costi certamente inferiori rispetto alla costituzione di una struttura permanente, e nello stesso tempo, una maggiore efficienza di questi macchinari grazie anche all'aggiornamento tecnologico.

Perciò, di anno in anno, rileviamo sul mercato industriale un maggior impegno di aziende, che hanno "un occhio di riguardo" per la protezione civile, proponendo nuove tecnologie che vengono incontro alle esigenze di chi opera in questo particolare settore. Troviamo sempre più ditte specializzate negli **INDUMENTI PRODUTTIVI** per il personale addetto alle emergenze, indumenti studiati e realizzati in conformità alle normative presenti nel nostro paese, come pure aziende dedicate alla costruzione di automezzi che operano nell'emergenza, migliorando le soluzioni innovative anche con la ricerca, sviluppo e sperimentazione di chi poi le utilizza.

Non poteva rimanere fuori da questa evoluzione il settore dell'informatica con nuovi software per la gestione in tempo reale, di tutte le informazioni relative all'evento e alla zona in cui si è verificato o all'utilizzazione di questi programmi per la segnalazione di allarmi, comunicazioni di servizio, invio cadenzato di dati, meteo, centraline, ecc.

Ultimamente sono apparsi sul mercato, nuovi sistemi di ricerca audio e video, sia sulla terraferma che in acqua: sono composti da una telecamera che effettua ricerche fino alla profondità di 50 metri e nel buio delle macerie. A questa telecamera è collegato uno schermo a colori con un'alta risoluzione dell'immagine.

Capita poi che in queste mostre siano presenti anche enti, aziende, associazioni di volontariato appartenenti al Servizio Nazionale della Protezione Civile che espongono le loro dotazioni e questo, nel corso degli anni, ci ha permesso di percepire l'evoluzione tecnico - scientifica che si

è verificata in questo settore, oltre che fare scambio delle reciproche esperienze da parte chi opera nella calamità per meglio intervenire e principalmente per la salvaguardia della vita umana.

Anche l'editoria ha avuto un incremento interessante e sono apparse sul mercato riviste, pubblicazioni, libri nel settore della pc e ultimamente anche in quello della difesa civile. Questo perché c'è da una parte la richiesta di maggiore informazione da parte del cittadino, che, pur senza essere allarmato esige un approfondimento di carattere culturale e dall'altra la necessità di preparare, addestrare, formare nuovo personale, dipendente e volontario, e pertanto di avere a disposizione pubblicazioni del settore per facilitare questa operazione.

Abbiamo poi avuto un notevole sviluppo nelle comunicazioni, e sappiamo che l'aver tutte le informazioni possibili su un evento, ci permette di decidere un intervento rapido adeguato allo scenario che ci si prospetta.

L'industria del settore telecomunicazioni è venuta incontro agli operatori di pc mettendo in grado di ricevere le notizie sull'evento verificatosi anche quando la rete telefonica salta, la radio è bloccata, sfruttando la rete dei satelliti che sono presenti nello spazio e che all'occasione vengono utilizzati per le calamità, con collegamenti immediati e sicuri.

E' logico pensare che questo maggior interesse dell'industria sia certamente legato al concetto economico "della domanda e dell'offerta", ma questo non è da considerare un aspetto negativo, anzi, ritengo importante che ci sia una collaborazione in questo settore tra chi produce macchinari speciali e chi poi deve utilizzarli in emergenza. Se poi a questo leghiamo il discorso dell'esportazione all'estero di questo mercato a beneficio di altre nazioni, ben venga la collaborazione. Si potrebbe pensare che qualcuno guadagna con le disgrazie degli altri! Ritengo invece valida la tesi che il mercato lavora aiutando chi svolge questi particolari compiti, uno fra tutti: salvare una vita umana.

Un'ultima annotazione: ho visitato ultimamente un'esposizione di prodotti e servizi per l'emergenza sanitaria e la protezione civile e ho trovato anche le nuove attrezzature per il personale ed i mezzi che operano nel caso di un attacco terroristico bio-chimico. Ma questo è un altro argomento!



Ambulanza attrezzata

